



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

## **Il sistema scolastico regionale alla luce degli esiti dell'indagine PISA 2009**

**Bologna 7 novembre 2011**

**Convento San Domenico  
Salone Bolognini**

**Piazza San Domenico n. 13**

### **Come arrivare**

*In autobus:*

Dalla stazione Centrale: Navetta A

*In auto:*

Viali di circonvallazione sud - Parcheggio Staveco

### **Segreteria Organizzativa**

Anna Maria Palmieri

Tel. 051/3785260 e-mail : [annamaria.palmieri10@istruzione.it](mailto:annamaria.palmieri10@istruzione.it)

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



*Scuola, opinione pubblica, contesti sociali, economici e politici sono sempre più attenti ai risultati delle indagini nazionali e internazionali sugli apprendimenti, per la loro funzione regolativa sul miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema scolastico. Indagini come la presente diventano perciò importanti non solo per le informazioni che forniscono, ma anche per il contributo che offrono al confronto e alla riflessione collettiva. In particolare l'indagine OCSE-PISA, con la sua ampia gamma di elementi di osservazione che vanno oltre i test di apprendimento, consente una lettura approfondita dei sistemi scolastici e delle competenze dei quindicenni. L'analisi dei dati raccolti permette quindi di mettere a fuoco potenzialità e nodi problematici a supporto di scelte e decisioni. Quale sfida allora per la scuola dell'Emilia-Romagna?*

*I dati OCSE-PISA 2009, presentati nel volume, evidenziano alcuni aspetti ambivalenti. Da un lato rispecchiano una sostanziale tenuta rispetto alla media nazionale e internazionale, con buoni esiti complessivi. Dall'altro segnalano, come nuova emergenza, evidenti disparità nel sistema scolastico regionale, che vedono risultati molto diversificati fra i due 'poli' formativi: i Licei (sempre più solidi) e gli Istituti professionali e la Formazione professionale (in difficoltà). Ambivalenza di risultati sempre più legata al condizionamento dello status socio-economico e al background dello studente e del suo ambiente di vita. Necessitano quindi azioni 'di sistema' con interventi più complessi rispetto alle pur valide iniziative fin qui sviluppate.*

9.00-9.30	<b>Accoglienza e registrazione dei partecipanti</b>
9.30-10.00	<b>Apertura dei lavori</b> Stefano Versari <i>Vice Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna</i> Patrizio Bianchi <i>Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro, Regione Emilia-Romagna</i>
10.00-10.15	<b>Introduzione e coordinamento</b> Laura Gianferrari <i>Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna</i>
10.15-11.15	<b>La valutazione su larga scala degli apprendimenti e le politiche educative.</b> <b>Focus: le competenze in lettura</b> Maria Teresa Siniscalco <i>Consulente nell'ambito della ricerca educativa</i>
11.15-12.00	<b>Esiti regionali dell'indagine PISA 2009 in matematica e scienze</b> Roberto Ricci <i>Responsabile del Servizio Nazionale di Valutazione INVALSI</i>
12.00-12.45	<b>La sfida della valutazione in Italia: azioni e prospettive</b> Giuseppe Cosentino <i>Commissario straordinario INVALSI</i>
12.45-13.30	<b>Presentazione del Rapporto regionale</b> Anna Maria Benini <i>Curatore del Rapporto</i>

*Ai partecipanti sarà consegnata copia del Rapporto regionale PISA 2009:  
"Le competenze dei quindicenni in Emilia-Romagna"*